

<p>www.primosole.it/sole24ore.com/ita</p> <p>25 MASTER FULL TIME: LA CHIAVE DI INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO.</p> <p>Servizio clienti: tel. 02 (06) 3022.3247/3811 business.school@sole24ore.com</p> <p>Gruppo24ORE</p>	<h1>IMPRESA & TERRITORI</h1>	<p>www.primosole.it/sole24ore.com/ita</p> <p>19° MASTER MARKETING, COMUNICAZIONE E DIGITAL STRATEGY</p> <p>Master Full Time MILANO, dal 20 MAGGIO 2013 6 mesi di aula e 4 di stage</p> <p>Gruppo24ORE</p>		
<p>Martedì 12 Febbraio 2013 Il Sole 24 ORE www.ilssole24ore.com • @24ImpresoTerr</p>				
<p>I DISTRETTI DELLA RICERCA/5 Ex Agrimont di Venezia alla svolta ambientale</p> <p>• pagina 34</p>		<p>TRASPORTO AEREO EasyJet sul Linate-Roma Alitalia, arriva il prestito</p> <p>• pagina 35</p>	<p>LA CRISI DI TARANTO Ilva, conto alla rovescia per la Suprema Corte</p> <p>• pagina 35</p>	<p>ELETTRODOMESTICI Indesit produrrà le macchine Illy caffè</p> <p>• pagina 35</p>

Il caso di Imballaggi Cavicchioli. Cinque capannoni da adeguare e nessuna certezza per gli aiuti

La paralisi dei controlli a pioggia

CARPI (MODENA)

Non ha avuto danni alle strutture, ma ha tutti e cinque i capannoni da adeguare dal punto di vista antisismico - 300mila euro di spese - e soffre un calo di business doppio rispetto al trend del settore. Eppure Imballaggi Cavicchioli, Pmi di Carpi specializzata in scatole di cartone ondulato, ancora non sa se e quanto avrà diritto a contributi. E, ancor peggio, quanti dei clienti del cratere - dal tessile all'alimentare, dal biomedicale alla meccanica - che da giugno a oggi hanno rallentato, se non interrotto, la domanda di scatole riusciranno a resistere.

«Siamo impelagati in un'aberrazione burocratica inconcepibile in uno stato d'emergenza come quello della Bassa modenese. Un'efficace ripartenza post sisma imponeva strumenti immediati e controlli ex post. Qui, quando avranno finito i controlli antimafia sui costruttori non ci sarà più bisogno di capannoni nuovi e quando ci saranno i soldi, non ci saranno più imprese da finanziare». È un fiume in piena Riccardo Cavicchioli, socio dell'azienda di famiglia creata nel 1946 a Carpi, una ventina di km a nord di Modena e co-fondatore di **Cis, il consorzio scatolifici italiano,**

nato pochi mesi fa per dare voce a una sessantina di aziende che producono imballaggi in cartone ondulato, cinque in Emilia-Romagna, di cui due nel cratere (Cavicchioli e la Lugli Enrico, attiva dal 1866).

«Il nostro comparto ha perso nell'ultimo anno il 10% del fatturato, noi oltre il 20% - aggiunge Cavicchioli, 25 addetti e un giro d'affari di 4,5 milioni negli anni buoni, un milione in meno nel 2012 - e non è facile scorporare la perdita causata dal sisma. Pur senza danni alle strutture, pesano sui conti non solo il mancato business nel cratere, primo bacino di riferimento, ma anche ave-

re tutti gli addetti terremotati».

Eppure l'Emilia-Romagna anche nell'emergenza «ha mostrato la sua grande virtuosità civile, a partire dal pagamento delle tasse anche sulla casa distrutta. Ma è un territorio stremato che rischia di sparire. Abbiamo notizie di diverse medie aziende, nella maggioranza soprattutto, che non riapriranno affatto. Noi - prosegue l'imprenditore carpigiano - avevamo tenuto molta liquidità in cassa per far fronte alla crisi di mercato e con quella abbiamo invece affrontato l'emergenza. Ora siamo pure beffati dall'obbligo di adeguamento antisismico che il concorrente a pochi km non ha!».

I. Ve.

© RIPRODUZIONE RISERVATA